





PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA ITALIANA CRISTOFORO COLOMBO
TRIENNIO DI RIFERIMENTO
2025-2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Cristoforo Colombo di Buenos Aires è stato approvato dal Collegio dei Docenti nell'ultima sessione del 2025.

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2026

Periodo di riferimento: 2025-2028

INDICE SEZIONI PTOF

	CONOSCI IL PTOF/PEI	Cos'è il PTOF/PEI
	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	<p>Premessa</p> <p>Che tipo di scuola è la Colombo?</p> <p>La nostra storia</p> <p>La nostra missione e i nostri valori</p> <p>Dove ci troviamo</p> <p>Qual è la nostra storia</p> <p>Chi frequenta la Colombo</p> <p>Governance e organi collegiali</p>
	LE SCELTE STRATEGICHE	<p>Quali obiettivi ci poniamo</p> <p>Nuove strategie educative</p> <p>Come definiamo gli obiettivi didattici</p> <p>Come prepariamo al futuro le nostre alunne e i nostri alunni</p> <p>Inclusione e benessere integrale</p> <p>Quali strumenti e quali procedure?</p> <p>Ruolo delle famiglie e corresponsabilità educativa</p> <p>Decalogo delle buone relazioni scuola-famiglia</p> <p>Sinergia tra scuola e famiglia</p> <p>Formazione e aggiornamento continuo</p>
	L'OFFERTA FORMATIVA	<p>Scuola dell'infanzia – Il percorso dei bambini e bambine</p> <p>Indicatori di crescita cognitiva e personale</p> <p>Rilevamento delle difficoltà e accompagnamento</p> <p>Lo sviluppo della socialità</p> <p>Il percorso nelle lingue</p> <p>Educazione digitale</p> <p>Scuola primaria: premessa pedagogica</p> <p>Multiculturalità</p> <p>Aree disciplinari</p> <p>Profilo delle competenze in uscita</p> <p>Uscite didattiche</p> <p>Scuola secondaria di primo grado: quadro delle materie</p> <p>Primo anno e sviluppo dell'autonomia</p> <p>Valutazione</p> <p>Partecipazione a eventi istituzionali</p>

Campo scuola e giornate didattico-ricreative
Inglese e preparazione agli esami Cambridge
Laboratori e corsi di ampliamento dell'offerta formativa
Elenco delle attività 2026

Scuola secondaria di secondo grado (Liceo)

Obiettivi in uscita per indirizzo
Valutazione e ammissione all'anno successivo
Partecipazione a eventi istituzionali
Uscite didattiche e viaggi
Inglese e preparazione agli esami Cambridge
Laboratori e corsi di ampliamento dell'offerta formativa
Valorizzazione dell'impegno
Valutazione, sostegno ed eccellenza educativa
Supporto allo studio e recupero
Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)
Riflessione sul concetto di eccellenza
Quadro orario

L'ORGANIZZAZIONE

Relazioni con le istituzioni
Direzione scolastica
Rapporti con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Partecipazione a cerimonie e manifestazioni ufficiali
Rete delle scuole italiane in Argentina
Collaborazioni e progetti con istituzioni e associazioni
Attività extrascolastiche e spazio di promozione culturale
Dialogo con le famiglie e comunicazione scolastica
Iter di comunicazione
Ruolo delle famiglie

CONOSCI IL PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Cos'è il PTOF - Piano Triennale dell'Offerta Formativa / PEI Plan Educativo Institucional?

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che lo definisce come "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" della scuola.

Il PTOF (PEI nella versione argentina) è un documento strategico che definisce gli obiettivi, le attività e le risorse della Scuola Italiana Cristoforo Colombo per un periodo di tre anni. La sua funzione fondamentale è triplice:

- **informare** sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto
- **presentare** la progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa che la scuola mette in atto per raggiungere gli obiettivi formativi
- **orientare** rispetto alle scelte compiute, a quelle da compiere durante il percorso e al termine di esso

Il P.T.O.F. definisce l'identità della scuola, ne esplicita gli obiettivi educativi e formativi nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, che definiscono i traguardi delle competenze al termine di ogni ciclo scolastico, e degli indirizzi generali definiti dal MIM - Ministero dell'Istruzione e del Merito italiano e dal Ministerio de Educación de la Nación Argentina e dal Ministerio de Educación e Innovación della Città di Buenos Aires in conformità con il Consejo Federal de Educación.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

La Scuola Cristoforo Colombo è una scuola italiana all'estero, parte della rete delle istituzioni scolastiche italiane nel mondo (SFIM Sistema della Formazione italiana nel Mondo) riconosciute e vigilate dal MAECI – Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. In quanto scuola a ordinamento italiano inserita nel contesto argentino, opera come presidio vivo di lingua e cultura italiana in Argentina, promuovendo il dialogo interculturale e la formazione integrale della persona.

La scuola costruisce la propria azione educativa integrando in modo organico tre dimensioni fondamentali: la qualità della didattica, l'attenzione alla dimensione sociale e inclusiva, la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile.

Negli ultimi anni, la scuola si trova a confrontarsi con scenari educativi e sociali sempre più complessi. La dimensione "onlife" — secondo la definizione del filosofo Luciano Floridi — è diventata parte integrante della quotidianità di studenti e studentesse. Questa nuova dimensione, segnata da nuovi linguaggi digitali, dalla presenza pervasiva della tecnologia e da modalità inedite di relazione, solleva sfide significative che richiedono risposte consapevoli e strutturate.

Per questo motivo, la scuola mantiene un dialogo costante con la ricerca educativa contemporanea, con particolare attenzione alle riflessioni sviluppate in Italia da INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) e al più ampio dibattito pedagogico argentino e internazionale, accogliendone gli stimoli in modo critico e coerente con la propria identità e interrogandosi costantemente su quali strategie educative e didattiche siano maggiormente rispondenti alle necessità dei giovani.

Dal 2022 è attivo un piano di formazione rivolto a docenti e famiglie, finalizzato a costruire un linguaggio educativo condiviso sulle problematiche emergenti e sulle strategie di intervento, rafforzando la coesione della comunità scolastica e l'efficacia dell'azione educativa.

Questi orientamenti, insieme a una progettazione didattica attenta e consapevole, permettono di rispondere ai bisogni degli studenti in modo strutturale, evitando approcci episodici o emergenziali. Questa cornice definisce la nostra visione educativa, che coniuga tradizione e innovazione, eccellenza accademica e attenzione alla persona.

Che tipo di scuola è la Colombo

La Colombo è un istituto scolastico omnicomprensivo organizzato in Nido, Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado e Licei che convivono in un unico grande progetto educativo.

In quanto scuola italiana all'estero inserita nel sistema educativo argentino, la Colombo svolge una duplice funzione:

- Sul piano istituzionale: rappresenta un presidio culturale italiano in Argentina, mantenendo viva e dinamica la presenza della lingua e della cultura italiana attraverso l'azione educativa quotidiana, gli eventi culturali aperti alla città e il collegamento con la rete delle scuole italiane nel mondo.
- Sul piano educativo: opera come scuola di frontiera culturale, nel punto di incontro tra sistema educativo italiano e argentino, tra tradizione europea e contesto sudamericano, tra lingua italiana e *castellano*. Questa posizione le permette di assorbire le specificità culturali del contesto locale, di comprenderne le sensibilità educative e di adattare i propri obiettivi formativi in modo coerente con la propria identità.

La direzione pedagogica è affidata alla Coordinatrice Didattica Filomena Panaro, affiancata dai direttori dei diversi ordini e gradi, in costante dialogo con la Dirección General de Enseñanza de Gestión Privada (DGEGP) del Governo della Città di Buenos Aires e con l'Ufficio Scolastico Consolare.

I programmi e le attività educative armonizzano stabilmente le disposizioni normative italiane e argentine. La presenza di docenti inviati dal MAECI (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) assolve a tre funzioni essenziali:

- garantisce il collegamento istituzionale con il sistema scolastico italiano e con la rete delle scuole italiane all'estero
- assicura l'aggiornamento continuo rispetto alle indicazioni ministeriali, alle innovazioni didattiche e agli standard educativi nazionali
- sostiene la formazione interna del corpo docente locale sulle metodologie e le pratiche della scuola italiana

Il corpo docente locale, italiano e argentino, assicura il radicamento culturale nel territorio, la conoscenza approfondita del contesto argentino e la continuità educativa con le famiglie e la comunità locale.

Questa duplice appartenenza rende la Colombo una realtà unica, capace di coniugare qualità accademica, cura delle persone e responsabilità istituzionale.

La nostra storia

La Scuola Italiana Cristoforo Colombo affonda le sue radici nel secondo dopoguerra, in un periodo segnato dal forte flusso migratorio di famiglie italiane verso l'Argentina.

Nel 1945, per iniziativa di Padre Giuseppe Sutura e dei professori Vincenzo Marseguerra, Emilio Giacometti e Giuseppe Finazzi, nacquero i primi corsi destinati ai giovani che avevano interrotto gli studi a causa del conflitto, affinché potessero completare la loro istruzione. Ben presto divenne evidente la necessità di trasformare quei corsi in una vera istituzione scolastica. L'obiettivo non era soltanto accademico, ma umano e sociale: offrire ai giovani uno strumento per inserirsi nella nuova realtà argentina senza recidere il legame con le proprie radici, nella convinzione che l'educazione fosse la prima forma di progresso. Allo stesso tempo, la scuola rispondeva anche all'esigenza delle famiglie di professionisti e imprenditori italiani presenti temporaneamente in Argentina per motivi di lavoro, garantendo ai loro figli la continuità di un percorso di studi che permettesse un pieno reinserimento nel sistema scolastico e universitario italiano al rientro in patria.

La fondazione e la scelta del nome

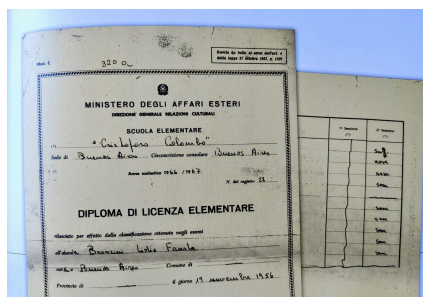
Nel 1951, grazie alla donazione dell'ingegner Pietro Rozzi della Olivetti, la scuola ottenne la sua prima sede.

Il 2 aprile 1952 venne ufficialmente creata l'Asociación Cultural Italiana Cristoforo Colombo, ente gestore civile senza fini di lucro. Se inizialmente si era pensato ad Alessandro Manzoni, prevalse la figura di Cristoforo Colombo come simbolo del legame tra il vecchio e il nuovo continente. La scelta del nome segnò un passaggio decisivo: da una visione puramente linguistica a una visione esistenziale e progettuale.

Colombo rappresenta l'identità di chi lascia una sponda nota per cercare un destino altrove. Incarna il coraggio di chi attraversa l'ignoto e costruisce un ponte tra due mondi. La sua figura diventa così un paradigma educativo: come il navigante, lo studente è chiamato a esplorare nuovi orizzonti del sapere, imparando che anche l'errore fa parte della scoperta e della crescita.

Evoluzione e riconoscimenti istituzionali

- Nel 1953 il Ministero della Pubblica Istruzione italiano riconobbe legalmente i programmi scolastici e il valore del titolo di studio rilasciato dalla scuola.



Nel 1954, con l'apertura della nuova sede, nacquero anche le Scuole Elementari e arrivò il riconoscimento del Ministerio de Educación argentino, che autorizzò il funzionamento della *Escuela Familiar Cristoforo Colombo*.

Nel 1961 l'Accordo Culturale Italia-Argentina riconobbe la validità dei titoli di studio dei due Paesi, subordinata alla compatibilità dei programmi.

- Nel 1962 si svolse il primo viaggio di studio in Italia degli studenti, sostenuto grazie all'intervento del presidente dell'ENI, Enrico Mattei.
- Con la visita ufficiale del Presidente della Repubblica Italiana Giuseppe Saragat, il Governo italiano annunciò un finanziamento per la costruzione di una nuova sede.
- Nel 1969 la Municipalidad de Buenos Aires donò allo Stato italiano il terreno di via Ramsay 2200.

- Nel 1970 il Ministerio de Cultura y Educación argentino approvò il piano di studi della scuola secondaria, accettò l'uso dell'italiano come lingua veicolare e sancì il riconoscimento automatico del titolo di Bachiller en Ciencias y Letras, con retroattività al 1968.
- Nel 1973 la scuola fu registrata nell'albo delle scuole private argentine come istituto *adscripto*, mentre per l'Italia continuava ad essere una scuola privata all'estero gestita dall'Associazione, con rapporti mediati dal Ministero degli Affari Esteri.

Si definì così lo statuto binazionale dell'Istituto.

La nuova sede di via Ramsay e il rinnovamento del progetto

- La costruzione dell'edificio fu resa possibile non solo dal contributo dello Stato italiano, ma anche dal sostegno informale proveniente dalla trasmissione televisiva Canzonissima e dall'apporto decisivo di imprese italo-argentine, tra cui Techint.
- Nel 1974 venne inaugurata la nuova sede.



- Nel 1981 il piano di studi venne ridenominato Bachillerato Bilingüe Castellano-Italiano.

Nel 1990 una riforma della Scuola Elementare, riconosciuta sia dal Ministero degli Affari Esteri italiano sia dal Ministerio de Educación argentino, portò a una razionalizzazione del sistema didattico, all'eliminazione dei doppioni disciplinari e al riconoscimento giuridico e previdenziale dei docenti di lingua italiana.

Nel 1992 la presidenza dell'Associazione venne assunta dall'ingegner Franco Livini, che guidò la scuola in una fase di profondo rinnovamento, segnata dalla trasformazione dei linguaggi, dall'avvento del digitale e dalla necessità di ripensare metodologie, contenuti e strumenti didattici. Si avviò così una revisione sistematica dei piani di studio, dei materiali e dell'impostazione pedagogica.

- Un passaggio fondamentale avvenne nel 2004, quando la scuola ottenne la parità scolastica entrando a pieno titolo nel sistema nazionale di istruzione italiano.
- L'offerta liceale si è progressivamente ampliata fino agli attuali indirizzi: Scientifico, Scienze Umane, Artistico Architettura e Ambiente e, dal 2026, Arti Figurative.



La sede di via Ramsay, inaugurata nel 1974, è oggi il luogo da cui generazioni di studenti iniziano il proprio percorso dotati di una solida bussola culturale italiana per orientarsi nel mondo contemporaneo.

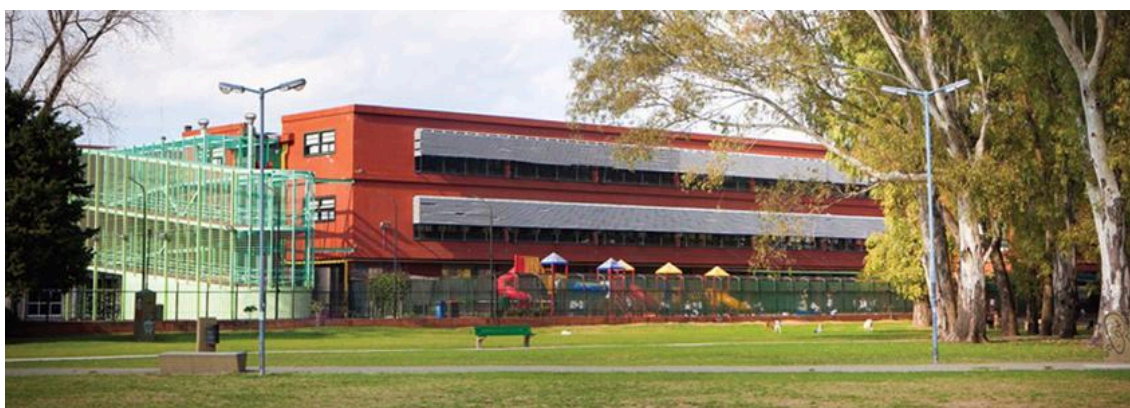
Oggi la Cristoforo Colombo educa oltre 1000 alunni e continua a operare come presidio vivo di lingua e cultura italiana in Argentina.

Dove ci troviamo

La Scuola Italiana Cristoforo Colombo ha sede in un edificio di proprietà dello Stato italiano, su terreno donato dalla Repubblica Argentina all'Italia, concesso all'Ente Gestore con la specifica finalità di costituire un presidio strategico per la diffusione della lingua e della cultura italiana in territorio argentino.

Situata nel quartiere residenziale di Belgrano, una delle aree più verdi e dinamiche della *Ciudad Autónoma de Buenos Aires*, la Scuola è immersa in un contesto urbano caratterizzato da una ricca offerta culturale, educativa e sociale. Questa collocazione privilegiata favorisce lo sviluppo di percorsi di apprendimento integrati, che spaziano dalla dimensione formale a quella non formale e informale.

L'Istituto è ampiamente riconosciuto dalla comunità e dalle autorità scolastiche locali per l'elevata qualità della sua proposta formativa, la cura costante verso il benessere di studenti e studentesse e l'impegno nel costruire ambienti inclusivi, sicuri e rispettosi delle differenze.



Chi frequenta la Colombo

La Scuola Italiana Cristoforo Colombo accoglie alunni e alunne di qualsiasi nazionalità, nel pieno rispetto dei principi sanciti dalla normativa italiana (D.Lgs. 286/1998, Linee guida MIUR 2014 per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, L. 104/1992) e argentina (Ley de Educación Nacional N.º 26.206, Resolución CABA 860/25).

Oltre agli studenti argentini residenti, la scuola riceve figli di famiglie italiane temporaneamente in Argentina, studenti italiani in mobilità internazionale (*Erasmus*) e alunni provenienti da altre scuole.

In conformità con la normativa italiana sull'inserimento degli studenti stranieri in età dell'obbligo, l'iscrizione avviene in base all'età anagrafica, anche in assenza di conoscenza della lingua italiana.

Per gli alunni che non possiedono una delle lingue veicolari (italiano o castellano) viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per motivi linguistici, al fine di favorirne l'inclusione nel percorso scolastico.

Dal 2024 è in vigore un accordo con la Società Dante Alighieri di Ramos Mejía che prevede corsi di italiano per gli studenti candidati all'iscrizione in anni avanzati senza una certificazione linguistica.

La nostra missione e i nostri valori

Missione istituzionale

In quanto scuola italiana all'estero, parte della rete delle istituzioni scolastiche coordinate dal MAECI, la nostra missione istituzionale è essere presidio vivo di lingua e cultura italiana in Argentina, promuovendo al contempo il dialogo interculturale e la formazione integrale della persona.

Questo significa che la scuola si impegna a rendere l'italiano non solo lingua curricolare, ma lingua di ambiente e di relazione quotidiana: negli spazi comuni, nelle comunicazioni, negli eventi, nei momenti informali della vita scolastica. La cultura italiana non deve essere confinata alle ore di lezione, ma permeare la vita della scuola come codice culturale riconoscibile e condiviso.

Missione educativa

Sul piano educativo, la nostra missione si fonda su quattro pilastri:

- Sviluppo delle potenzialità individuali di ciascuno studente, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.
- Valorizzazione dell'esperienza diretta, del fare, del lavoro laboratoriale e del confronto reale come fondamento dell'apprendimento autentico.
- Costruzione di un'alleanza educativa con le famiglie, fondata sulla fiducia, sulla trasparenza, sulla comunicazione costante e sulla condivisione di valori.
- Formazione di cittadini consapevoli e responsabili, capaci di trasformare l'esperienza del presente in occasione di consapevolezza critica e autentica responsabilità.

Educare alla Colombo significa accompagnare la crescita integrale della persona — intellettuale, emotiva, sociale, civile — dentro un orizzonte culturale chiaro e riconoscibile, quello della tradizione italiana vissuta in dialogo con il contesto argentino.

I nostri valori

Di orientamento laico, la scuola si ispira ai valori delle Costituzioni Italiana e Argentina: democrazia, inclusione, rispetto delle differenze, centralità della persona, diritto all'educazione, impegno civile.

Il radicamento della Colombo nel territorio argentino testimonia la vitalità di un modello educativo che guarda al futuro senza smarrire le proprie radici critiche e la propria vocazione all'umanesimo.

La scuola italiana è anche testimone critica della propria storia. L'Italia ha attraversato momenti bui e ha saputo confrontarsi con essi attraverso il riconoscimento autocritico, la riflessione democratica, la ricostruzione civile.

Di questo percorso complesso la scuola è portatrice consapevole. Non si tratta di celebrare acriticamente, ma di educare alla responsabilità: la capacità di riconoscere anche gli episodi dolorosi del proprio passato è il fondamento di una democrazia matura.

Allo stesso modo, la scuola valorizza le conquiste civili che hanno reso l'Italia un laboratorio di inclusione: dalla riforma del sistema psichiatrico alla chiusura dei manicomi negli anni '70, fino all'integrazione scolastica degli studenti con disabilità. Sono esperienze che pongono la dignità dell'essere umano al di sopra della sua utilità produttiva o della sua condizione di salute.

La cultura italiana come risorsa educativa

L'Italia non è solo erede di una grande tradizione artistico-letteraria che dal Medioevo all'età Contemporanea ha plasmato l'immaginario occidentale. È espressione di una cultura del fare: tecnica, artigianato, cura del dettaglio, innovazione radicata nella tradizione, capacità di generare bellezza e funzionalità partendo dal territorio e dalla comunità.

Questo si traduce, nella vita della scuola, in una didattica che valorizza l'esperienza diretta, il lavoro laboratoriale, la connessione tra teoria e pratica, la cura della forma e della qualità del prodotto finale.

La cultura italiana è, per sua natura, una "cultura di culture": un mosaico di espressioni regionali, linguistiche e artistiche che hanno convissuto per secoli. Questa pluralità interna è alla base della capacità italiana di dialogare con altre culture, ed è la ragione per cui una scuola italiana può essere, in Argentina, strumento efficace di educazione interculturale.

Una bussola per la dimensione onlife

Questa eredità culturale — fondata sulla misura, sulla cura del dettaglio, sulla responsabilità critica — offre oggi una chiave di lettura essenziale per interpretare la dimensione digitale in cui viviamo.

In uno scenario spesso frammentato e superficiale, la tradizione culturale italiana funge da orientamento:

- Educazione allo sguardo: contrapponiamo alla rapidità del consumo digitale il senso critico, la profondità dell'analisi, la capacità di distinguere.
- Modello comunitario: la tradizione dialogica e relazionale italiana contrasta l'isolamento digitale, proponendo la scuola come spazio di cittadinanza reale e responsabile.
- Responsabilità comunicativa: la cura della forma, della chiarezza, del rigore — patrimonio della cultura italiana — educa a un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali.

L'alleanza con le famiglie

La scuola riconosce le famiglie come partner educativi essenziali e costruisce con esse un'alleanza fondata sulla fiducia, sulla trasparenza e sulla condivisione di valori.

Questa alleanza si concretizza attraverso:

- Colloqui individuali periodici con i docenti per monitorare il percorso educativo
- Assemblee di classe e incontri collegiali per condividere scelte didattiche e organizzative
- Percorsi di formazione rivolti alle famiglie su tematiche educative emergenti
- Comunicazione costante attraverso registro elettronico, circolari e canali istituzionali
- Coinvolgimento nelle attività culturali e negli eventi della scuola



La scuola chiede alle famiglie di condividere i valori educativi fondamentali e di sostenere l'azione educativa attraverso la coerenza tra ambiente scolastico e ambiente familiare.

Il rapporto con il territorio

La scuola mantiene relazioni attive con il territorio attraverso:

- Partnership con istituzioni culturali italiane in Argentina (Consolato, Istituto Italiano di Cultura, Camera di Commercio, Comites, Rete Scuole Italiane di Buenos Aires)
 - Collaborazioni con musei, teatri e spazi culturali della città
 - Apertura della scuola al territorio attraverso eventi culturali pubblici
 - Network di ex studenti (alumni) che lavorano in Italia o in contesti italofofoni
-

I nostri risultati

Esiti degli Esami di Stato

Gli studenti della Colombo conseguono regolarmente il diploma di Esame di Stato italiano con risultati mediamente buoni. La percentuale di ammissione all'esame è costantemente superiore al 98% e la quasi totalità degli studenti supera l'esame conseguendo il diploma.

Parallelamente, tutti gli studenti conseguono il Bachillerato argentino con validità nazionale.

Prosecuzione degli studi

La grande maggioranza degli studenti diplomati prosegue gli studi universitari, sia in Argentina che in Italia o in altri paesi europei. Molti ex studenti intraprendono percorsi accademici e professionali di successo, mantenendo vivo il legame con la scuola e con la cultura italiana.

Certificazioni e competenze

La scuola promuove il conseguimento di certificazioni linguistiche in inglese che attestano le competenze acquisite e rappresentano un valore aggiunto nel percorso formativo e professionale degli studenti.

Dal 2026, la scuola somministra le prove INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e di formazione) in modo indipendente, in quanto non obbligatorie per le scuole italiane all'estero, come strumento di monitoraggio degli apprendimenti e di confronto con gli standard nazionali italiani.

Mobilità internazionale

La scuola accoglie regolarmente studenti in mobilità internazionale provenienti dall'Italia e favorisce la partecipazione dei propri studenti a programmi di scambio, soggiorni studio e progetti internazionali, rafforzando la dimensione interculturale dell'offerta formativa.

Governance e organi collegiali

La Scuola Italiana Cristoforo Colombo è organizzata secondo una struttura che integra la normativa italiana sugli organi collegiali (DPR 416/1974, Linee guida MIUR 2014 sull'inclusione, L. 104/1992) e le disposizioni argentine in materia di partecipazione scolastica e inclusione (Ley de Educación Nacional 26.206, Resolución CABA 860/25), con l'obiettivo di garantire un'educazione di qualità, inclusiva e partecipata.

Organi collegiali e di rappresentanza

- Collegio dei Docenti Unificato: organo principale di indirizzo pedagogico e strategico, delibera in merito al PTOF e al Piano di Inclusione.
- Collegi dei Docenti per ordine: curano l'organizzazione didattica specifica dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado.
- Consigli di Classe: responsabili del percorso educativo e valutativo degli studenti/studentesse, comprendono i/le rappresentanti dei genitori (e degli studenti/studentesse, nella scuola secondaria di secondo grado). Svolgono funzioni di coordinamento didattico, definizione degli obiettivi formativi e progettazione di interventi individualizzati.
- Rappresentanti dei Genitori e degli Studenti/studentesse: partecipano ai processi decisionali, favorendo la corresponsabilità educativa e il dialogo scuola-famiglia.
- Comitato delle Famiglie: promuove la partecipazione e l'integrazione delle famiglie nella vita scolastica, collaborando con la direzione e con gli organi collegiali. E' conformato da alcuni dei/delle rappresentanti di classe e cambia di anno in anno.
- Organo di Garanzia: Si tratta di un organo collegiale previsto per le scuole secondarie italiane che ha la funzione di garantire la corretta applicazione delle norme, promuovendo una pacifica convivenza tramite la collaborazione tra scuola e famiglia. Agisce come un ente terzo e imparziale rispetto al contenzioso, svolgendo una funzione simile a quella di un arbitro.

Gruppi di lavoro e figure per l'inclusione

- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI): composto da docenti di sostegno, referenti inclusione ed Equipo de Orientación Escolar; definisce strategie e linee guida per l'inclusione e monitora l'attuazione dei PDP e PEI.
- Consejo para la Inclusión (Consigli di classe): garantisce la conformità alle normative argentine, coordina le azioni anti-discriminazione e i protocolli anti-bullismo, e pubblica annualmente sul sito il Piano per l'Inclusione.
- Referente per l'Inclusione: docente incaricato di raccordare i diversi organi e gruppi, di monitorare il rispetto delle misure inclusive e di fungere da ponte con famiglie e istituzioni esterne.

Figure di coordinamento e supporto operativo

- Coordinatrice Didattica / Rectora: supervisiona la progettazione pedagogica e didattica, assicurando la continuità tra i diversi ordini scolastici e la conformità alle normative italiane e argentine.
- Vice Coordinatore Didattico: coadiuva la Coordinatrice Didattica nella gestione quotidiana della scuola, nella supervisione dei processi didattici e nella pianificazione delle attività formative, con particolare attenzione all'inclusione e alla continuità educativa.

- Collaboratrice del Coordinamento didattico: supporta la Coordinatrice nella gestione operativa della scuola, coordina progetti didattici trasversali, facilita il raccordo tra docenti e famiglie e contribuisce a garantire il rispetto delle linee guida pedagogiche e delle normative vigenti.
- Dirección de Estudios: gestiscono alunni, famiglie e personale docente per ciascun settore (media e liceo), coordinando l'attuazione delle politiche inclusive.
- Responsabili di Dipartimento: progettano e monitorano programmi e valutazioni disciplinari, proponendo iniziative per migliorare l'insegnamento-apprendimento.
- *Equipo de Orientación Escolar*: supporta docenti e famiglie nella gestione dei BES, delle disabilità, di situazioni personali o familiari complesse e fornisce adeguamenti didattici individualizzati.
- *Preceptores*: vigilano sulle interazioni tra studenti/studentesse, favorendo la convivenza inclusiva e il rispetto delle regole scolastiche.
- Collaboratori di Presidenza e Segreteria Didattica: garantiscono il funzionamento operativo della scuola, la gestione amministrativa, le comunicazioni e la corretta documentazione, assicurando trasparenza e pari opportunità.

Questa struttura, articolata e partecipata, permette alla Colombo di promuovere un ambiente sicuro, accogliente e inclusivo, in cui ogni studente, indipendentemente dalla lingua, nazionalità, abilità o condizione personale, possa sviluppare le proprie potenzialità e partecipare attivamente alla vita scolastica.

LE SCELTE STRATEGICHE

OBIETTIVI

Quali obiettivi ci poniamo

La nostra filosofia educativa si fonda sulla convinzione che, in un mondo complesso e in continua trasformazione, la scuola debba aiutare i giovani a sviluppare la capacità di comprendere e gestire situazioni nuove, promuovendo la formazione integrale della persona in tutte le sue dimensioni: culturale, logico-cognitiva, comunicativo-espressiva, psicomotoria, socio-affettiva, civica ed etica.

È fondamentale confrontarsi con le problematiche generazionali, con le influenze determinate dall'ambiente esterno, e con le sfide che ancora non riusciamo a immaginare. Per questo adottiamo metodologie flessibili e centrate sull'esperienza (PBL, 100 Linguaggi, Filosofia para niños), che permettono agli studenti di affrontare situazioni nuove e imprevedibili sviluppando autonomia, creatività e capacità di problem solving.

Il curriculum è progettato non solo sui contenuti disciplinari, ma sui traguardi di competenza, definiti per lo sviluppo delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, come indicato dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018. Queste competenze combinano conoscenze, abilità e atteggiamenti, integrando la cittadinanza attiva all'interno dei quattro assi culturali: linguaggi, matematica, scienze e tecnologia, storia e società.

Il nostro obiettivo primario è formare persone responsabili e rispettose degli altri, capaci di riconoscere e valorizzare le diversità. Per raggiungerlo, puntiamo a rendere il tempo scolastico sempre più efficiente, dando spazio alla maturazione dello studio, alla riflessione e allo scambio, certi che è nel dialogo che nasce il vero apprendimento, quello che si concretizza nell'agire.

Cosa offriamo ai nostri alunni e alle nostre alunne

L'offerta formativa della Colombo, rivolta ad alunni dai 2 ai 17 anni, prevede un percorso continuo e progressivo che attraversa tutti i livelli scolastici. Il curriculum è strutturato attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le aree disciplinari nella scuola primaria e secondaria, promuovendo la continuità educativa e lo sviluppo integrale.

Metodologie educative innovative

Dal 2024 la scuola ha introdotto metodologie che si stanno rivelando strumentali al conseguimento del successo educativo:

ABP/PBL (Apprendimento basato su progetti / Project Based Learning)

Nelle scuole primaria e secondaria, gli studenti lavorano su progetti complessi e autentici che richiedono l'integrazione di conoscenze di diverse discipline. I progetti hanno una durata variabile (da alcune settimane a un intero quadrimestre) e culminano in un prodotto finale (presentazione, esposizione, prototipo, performance) che viene condiviso durante l'Open Day "Per Voi". Questa metodologia favorisce autonomia, responsabilità, pensiero critico, capacità di problem solving e lavoro collaborativo.

Metodologia dei 100 Linguaggi di Loris Malaguzzi

Nella scuola dell'infanzia e primaria, viene promossa l'esplorazione, la creatività e l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta. Gli studenti sono incoraggiati a esprimersi attraverso molteplici linguaggi (verbale, grafico-pittorico, plastico-manipolativo, musicale, corporeo, digitale), sviluppando competenze comunicative ed espressive in modo integrato.

Aule-laboratorio tematiche

Nella scuola secondaria di secondo grado, per sperimentare approcci interdisciplinari e pratici. Gli spazi didattici sono organizzati per aree tematiche (scienze, arte, lingue, matematica) e dotati di strumenti specifici, favorendo l'apprendimento attivo e la connessione tra teoria e pratica.

Filosofía para niños/as

Nella scuola dell'infanzia e primaria, per sviluppare il pensiero critico, la capacità di argomentazione e il dialogo attraverso la riflessione filosofica adattata all'età. Gli studenti imparano a formulare domande, esprimere opinioni, ascoltare punti di vista diversi e costruire ragionamenti in modo collaborativo.

La scuola organizza annualmente un Open Day, denominato "Per Voi", in cui vengono esposti i lavori, le performance e i prodotti finali dei progetti ABP/PBL, aperto alle famiglie della scuola e a chi desidera conoscerla.

Il Curricolo

Il curricolo è strutturato su quattro assi culturali che attraversano tutti i livelli scolastici:

Asse dei linguaggi

Favorisce l'uso efficace di lingue (italiano, castellano, inglese) e linguaggi espressivi (artistici, musicali, corporei, digitali) per la comunicazione personale, sociale e professionale, interpretando la realtà e sviluppando la cittadinanza. Si sviluppa attraverso: produzione scritta e orale, laboratori teatrali, educazione artistica e musicale, coding e alfabetizzazione digitale.

Asse geo-storico-sociale

Colloca fenomeni storici, geografici e sociali nelle dimensioni locale, nazionale, europea e mondiale, collegando passato, presente e futuro. Promuove la comprensione dei processi storici, delle dinamiche territoriali e delle relazioni tra culture, sviluppando cittadinanza consapevole e responsabile.

Asse matematico

Sviluppa competenze di problem solving, ragionamento logico e applicazione della matematica nella vita quotidiana e nel lavoro. Promuove il pensiero computazionale, la capacità di modellizzare situazioni reali e l'uso consapevole di strumenti matematici e statistici.

Asse scientifico-tecnologico

Promuove la comprensione dei legami tra scienza, tecnologia e società, valutando progressi, limiti, rischi e impatti ambientali. Sviluppa il metodo scientifico, la capacità di osservazione e sperimentazione, e la consapevolezza delle questioni legate alla sostenibilità ambientale.

Educazione linguistica

L'educazione bilingue (italiano e castellano) è arricchita dall'inglese, costituisce uno dei pilastri dell'identità della scuola. L'italiano e il castellano sono lingue veicolari utilizzate per l'insegnamento di diverse discipline, mentre l'inglese viene insegnato come lingua straniera a partire dalla scuola dell'infanzia.

L'italiano è la lingua principale di insegnamento per le discipline umanistiche, artistiche e scientifiche del curriculum italiano, mentre il castellano è utilizzato per le discipline del curriculum argentino, scienze motorie e nella transizione tra primo e secondo ciclo nella matematica. Entrambe le lingue sono presenti nella vita quotidiana della scuola, negli spazi comuni, nelle comunicazioni e negli eventi.

L'insegnamento dell'italiano prevede l'utilizzo sistematico di materiale audio (podcast, audiolibri, registrazioni, film) per potenziare le competenze di ascolto e comprensione orale, spesso meno sviluppate in contesti dove l'italiano non è la lingua ambientale.

Certificazioni linguistiche

La scuola promuove il conseguimento di certificazioni linguistiche per l'area di inglese:

- Inglese: Cambridge English Qualifications (KET, PET, FCE, CAE)

Non è prevista una certificazione linguistica per l'area di italiano e castellano, tuttavia:

- Italiano: il diploma dell'Esame di Primo Ciclo ha un valore corrispondente al Livello A2 del QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, mentre il Diploma di maturità ha un valore corrispondente ad un livello B2 del QCER
- Castellano: il diploma dell'Esame di Primo Ciclo ha un valore corrispondente al Livello A1 del QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, mentre il Diploma di maturità ha un valore corrispondente ad un livello B1 del QCER

Dal 2024 è in vigore un accordo con la Società Dante Alighieri di Ramos Mejía che prevede corsi di italiano per gli studenti candidati all'iscrizione in anni avanzati senza una certificazione linguistica e per le famiglie che vogliono inserirsi nel contesto educativo proposto dalla scuola.

Azioni per rafforzare l'italiano come lingua di ambiente

La scuola si impegna a rendere l'italiano non solo lingua curricolare, ma lingua di ambiente e di relazione quotidiana. A tal fine sono state avviate le seguenti azioni:

- Incremento dell'uso dell'italiano nelle comunicazioni amministrative e nelle segreterie
- Utilizzo dell'italiano da parte dei precettori per alcune istruzioni quotidiane
- Corso di italiano per i docenti locali
- Incentivazione dell'uso dell'italiano negli spazi comuni attraverso gratificazioni simboliche
- Aumento dell'offerta di corsi extracurricolari in italiano
- Maggiore frequenza di eventi culturali italiani aperti alla comunità scolastica e al territorio

Tecnologie digitali nella didattica

La scuola promuove un uso consapevole e critico delle tecnologie digitali come strumenti di apprendimento, non come sostituti dell'esperienza diretta, ma come risorse che amplificano le possibilità di ricerca, produzione, condivisione e collaborazione.

Gli studenti utilizzano:

- Piattaforme educative per la condivisione di materiali, consegne e feedback
- Strumenti di produzione digitale (video, podcast, presentazioni multimediali, infografiche)
- Risorse online per la ricerca, l'approfondimento e l'accesso a contenuti culturali
- Coding e programmazione per lo sviluppo del pensiero computazionale
- Libri di testo in formato digitale, qualora scelgano di acquistarli, mediante l'uso dei relativi supporti

Parallelamente, vengono educati alla cittadinanza digitale, alla sicurezza online, all'uso responsabile dei social media e alla prevenzione dei rischi legati all'uso problematico delle tecnologie. Questo avviene attraverso percorsi curriculari trasversali e incontri formativi rivolti a studenti e famiglie.

L'obiettivo è formare cittadini digitali consapevoli, capaci di distinguere informazioni attendibili da disinformazione, di comunicare in modo responsabile e di utilizzare le tecnologie come strumento di crescita personale e collettiva.

Coerentemente con la normativa italiana, l'uso degli smartphones in classe è escluso nella primaria e nella Secondaria di primo grado. Per studentesse e studenti della Secondaria di secondo grado ne è consentito l'uso solo se richiesto dal docente in aula.

Come prepariamo per l'avvenire i nostri alunni

Oltre alle competenze chiave europee, accompagniamo lo sviluppo delle soft skills, essenziali per affrontare un mondo complesso: pensiero critico, risoluzione dei problemi, ascolto attivo, abilità comunicative e negoziali, lavoro di squadra, gestione del tempo, leadership, capacità interculturali e creatività.

Queste competenze vengono sviluppate in modo integrato attraverso le metodologie attive adottate dalla scuola: il PBL favorisce pensiero critico e problem solving; i 100 Linguaggi stimolano creatività e capacità comunicative; Filosofia para niños sviluppa capacità argomentativa e ascolto attivo; le aule laboratorio promuovono lavoro di squadra e gestione del tempo.

Per garantire una crescita progressiva e mirata, gli studenti vengono accompagnati attraverso tappe pedagogiche strutturate:

Rimescolamento delle classi

A ritmo tendenzialmente biennale (Infanzia sezioni 3 e 5, Primaria classi 2 e 4, Secondaria I grado classe 2), gli alunni vengono inseriti in nuove configurazioni di classe. Questa scelta pedagogica non mira a frammentare i legami, ma a costruire un senso di appartenenza più ampio all'intera scuola, stimolando la capacità di creare relazioni significative con diversi compagni e adattarsi a contesti collaborativi variabili, competenze essenziali per il mondo contemporaneo. L'articolazione non è rigida: è possibile stabilire interventi in altri momenti quando vengano ritenuti opportuni e beneficiosi per il sano sviluppo della comunità scolastica.

Esame di Stato di terza media

Conclude il primo ciclo con una prova orale multidisciplinare davanti a una commissione composta dai docenti della classe, potenziando capacità comunicative, argomentative e di sintesi.

Orientamento agli indirizzi liceali

A partire dalla seconda media, gli studenti vengono supportati nella scoperta dei propri talenti e inclinazioni, tramite attività guidate dall'Equipo de Orientación Escolar e dalla Direzione di studi, incontri informativi, laboratori e consulenze individuali.

Orientamento universitario e professionale

A partire dal penultimo anno del liceo, vengono organizzate giornate informative, stage e consulenze per accompagnare gli studenti nella scelta dei percorsi universitari o professionali più coerenti con le loro aspirazioni.

Esame di Maturità

Al termine della scuola secondaria di secondo grado, gli studenti affrontano un esame multidisciplinare e transdisciplinare davanti a una commissione mista composta da docenti italiani e argentini, valutando sia le competenze disciplinari che le abilità trasversali.

Come valutiamo gli apprendimenti

La valutazione è intesa come strumento formativo che accompagna e orienta il processo di apprendimento, non solo come misurazione di risultati. La scuola adotta un sistema integrato di valutazione che comprende:

Valutazione formativa continua

Attraverso osservazioni sistematiche, feedback immediati, autovalutazione e valutazione tra pari. Gli studenti sono coinvolti attivamente nel processo valutativo, imparando a riconoscere i propri progressi e le aree di miglioramento.

Prove disciplinari periodiche

Verifiche scritte, orali e pratiche per accertare l'acquisizione di conoscenze e abilità disciplinari. Le prove sono strutturate secondo criteri espliciti e comunicati agli studenti.

Valutazione autentica

Attraverso i prodotti finali dei progetti PBL (presentazioni, esposizioni, prototipi, performance), che permettono di valutare le competenze in situazioni complesse e autentiche.

Prove INVALSI

Dal 2026, somministrazione delle prove nazionali italiane per il monitoraggio degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese, sebbene non obbligatorie per le scuole italiane all'estero.

Certificazione delle competenze

Al termine di ciascun ciclo (Primaria, Secondaria I grado, Secondaria II grado), viene rilasciata la certificazione delle competenze acquisite secondo i modelli ministeriali italiani e argentini.

La valutazione è regolata dai Regolamenti di Valutazione di ciascun ordine della scuola, elaborato in conformità con la normativa italiana (DPR 122/2009, D.Lgs 62/2017) e argentina (Ley 26.206), che definisce criteri, modalità e strumenti di valutazione per tutti i livelli scolastici.

Inclusione e benessere integrale

L'educazione alla salute e all'affettività e l'ESI (Educación Sexual Integral), secondo la normativa italiana più recente e la Ley 26.150/2006 e Ley 2110/06 di CABA, costituisce un asse fondamentale dello sviluppo delle competenze socio-emotive.

Gli studenti vengono guidati a costruire relazioni rispettose e consapevoli, a comprendere le dinamiche legate alla costruzione delle identità di genere, a riconoscere e prevenire fenomeni di bullismo, e a sviluppare empatia e responsabilità civile.

L'approccio integra attività trasversali e laboratori esperienziali, promuovendo *soft skills* come ascolto, collaborazione, pensiero critico e gestione assertiva dei conflitti. Parallelamente, si lavora alla prevenzione delle dipendenze, comprese sostanze, ludopatia e uso problematico delle tecnologie, attraverso interventi formativi rivolti a studenti, famiglie e, quando necessario, con il supporto di professionisti esterni.

Strumenti e procedure per l'inclusione

La Colombo adotta un approccio inclusivo e onnicomprensivo, volto a valorizzare tutte le forme di diversità e a sostenere ciascuno studente nel proprio percorso di crescita. Particolare attenzione viene dedicata agli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), per i quali vengono elaborati Piani Didattici Personalizzati (PDP) e, se necessario, Piani Educativi Individualizzati (PEI), in conformità con le normative italiane (L. 104/1992, L. 170/2010) e argentine.

Sono inclusi anche gli studenti ad alto potenziale e quelli eccellenti, che richiedono percorsi di arricchimento, così come gli studenti-atleti che seguono percorsi formativi adattati (PFP – Piano Formativo Personalizzato) per conciliare impegno scolastico e attività sportive.

Accanto alle differenze individuali, la scuola accoglie e accompagna anche le situazioni di disagio relazionale, i comportamenti aggressivi, gli atteggiamenti provocatori, i fenomeni di bullismo e le difficoltà legate ai vincoli sociali tra adolescenti, attraverso l'adozione di un Plan de Acción Institucional para la Prevención y Abordaje de Conflictos Escolares.

In questa prospettiva, l'approccio educativo non si basa su etichette rigide o giudizi definitivi. Riconosciamo che ogni studente è in fase di crescita e che i comportamenti problematici — aggressività, provocazione, esclusione — sono manifestazioni di difficoltà che possono e devono essere affrontate educativamente.

Questo non significa negare le responsabilità individuali o non distinguere tra chi agisce in modo lesivo e chi subisce un danno, ma comprendere che entrambi necessitano di accompagnamento: chi ha subito un torto ha bisogno di protezione e sostegno; chi ha agito in modo scorretto ha bisogno di comprensione delle conseguenze delle proprie azioni e di percorsi di cambiamento.

Parallelamente, la scuola rifiuta categorizzazioni che riducono la persona a una condizione, riconoscendo invece in ciascuno studente una molteplicità di caratteristiche, potenzialità e bisogni in continua evoluzione.

L'obiettivo è costruire un ambiente in cui ogni difficoltà — relazionale, comportamentale, cognitiva — diventi un'opportunità di crescita, sia per il singolo studente sia per l'intera comunità scolastica.

In questo senso, la Scuola Cristoforo Colombo adotta pienamente l'accezione di inclusione prevista dalla Resolución CABA 860/25 con la Política di Inclusione Istituzionale, valorizzando la specificità di ciascun alunno e docente come un incontro unico di personalità che devono maturare le modalità di convivenza.

Il piano di inclusione della scuola non ha finalità sanzionatorie o premiali, ma si propone di armonizzare le differenze e creare un contesto sicuro, rispettoso e stimolante. La scuola agisce come mediatore, contemperando le esigenze di ciascun alunno e riconoscendo che tutti sono in fase di formazione e, di conseguenza, in percorso di crescita.

Fondamentale è la collaborazione con le famiglie, che partecipano attivamente alla costruzione di questo ambiente educativo, condividendo responsabilità e strategie, promuovendo il dialogo e sostenendo gli studenti nelle loro sfide quotidiane.

Equipo de Orientación Escolar (EOE)

L'*Equipo de Orientación Escolar* è un servizio interno alla scuola composto da psicologi, psicopedagogisti e assistenti sociali che supportano studenti, famiglie e docenti nell'affrontare difficoltà di apprendimento, relazionali o emotive.

Le principali funzioni dell'EOE sono:

- Elaborazione dei PDP (Piani Didattici Personalizzati) e dei PEI (Piani Educativi Individualizzati)
- Coordinamento degli interventi di inclusione per studenti con BES e DSA
- Consulenze individuali e familiari su difficoltà scolastiche, relazionali o emotive
- Supporto ai docenti nella gestione della classe e nella personalizzazione della didattica
- Collaborazione con professionisti esterni (neuropsichiatri, logopedisti, terapisti) quando necessario
- Attività di prevenzione e gestione dei conflitti tra pari
- Orientamento scolastico e professionale

L'EOE opera in stretta collaborazione con i docenti, la direzione e le famiglie, garantendo un approccio integrato e coerente alle diverse esigenze educative.

Ruolo dei genitori e corresponsabilità educativa

Le famiglie sono partner strategici del percorso formativo. La scuola promuove una reale alleanza educativa, basata su un patto di corresponsabilità e su un codice comunicativo condiviso: i genitori sono invitati a scegliere consapevolmente cosa comunicare ai figli, e a valorizzare i diversi ambiti di collaborazione con la scuola, partecipando ai colloqui individuali e contribuendo, tramite i rappresentanti di classe, al chiarimento di dubbi e all'avanzamento di proposte.

La partecipazione attiva dei genitori si concretizza negli incontri con i rappresentanti eletti, nel dialogo con i docenti e nella condivisione di iniziative che rafforzano il senso di comunità.

Decalogo delle buone relazioni scuola-famiglia

- Partecipare alle assemblee e agli incontri con i rappresentanti di classe
- Collaborare con docenti e scuola nel rispetto dei piani formativi
- Condividere con i figli informazioni appropriate, evitando giudizi sui docenti o sull'istituzione
- Ascoltare i figli senza sostituirsi alla scuola nella gestione delle dinamiche scolastiche
- Supportare le attività educative promosse dalla scuola, anche fuori dall'orario curricolare
- Promuovere l'uso responsabile delle tecnologie e dei social network
- Informare la scuola su qualsiasi situazione critica relativa alla salute fisica e psicologica degli alunni e membri della famiglia, ed eventuali situazioni di conflitto tra pari
- Condividere osservazioni e suggerimenti in maniera costruttiva
- Collaborare nella prevenzione e gestione dei conflitti
- Promuovere valori di inclusione, solidarietà e responsabilità in famiglia e comunità

Il rispetto reciproco e la capacità di dialogo sono risorse preziose anche nei rapporti tra le famiglie. È importante essere consapevoli che le dinamiche che si sviluppano al di fuori della scuola possono riflettersi anche al suo interno. Per questo la comunità scolastica è chiamata a riconoscere e affrontare, con spirito

costruttivo e attraverso il supporto della scuola quando necessario, eventuali situazioni che rischiano di influenzare le relazioni tra gli alunni, così da tutelare il benessere di tutti.

Formazione e aggiornamento continuo

La scuola promuove un percorso di formazione rivolto a tutti gli attori della comunità educativa: studenti, famiglie e docenti. Durante l'anno vengono organizzati incontri con i rappresentanti dei genitori delle diverse coorti e giornate di riflessione su temi centrali, come: adolescenti e social network, relazioni tra pari, dinamiche di vincolazione dei giovani e consapevolezza emotiva.

Per i docenti, la formazione continua comprende corsi annuali, giornate EMI (Espacios de Mejora Institucional) e corsi pomeridiani che si sono focalizzati sull'inclusione, l'uso dei PDP, la didattica dei 100 linguaggi e l'implementazione del Project Based Learning. L'obiettivo è potenziare la capacità di progettare percorsi formativi personalizzati e interdisciplinari, integrando strumenti innovativi per rispondere alle esigenze di tutti gli studenti e favorire la loro crescita cognitiva, sociale ed emotiva.

Formazione docenti (ultimi anni)

- Alunni con DSA/BES: 2018 – 2022 – 2025
- Project Based Learning (PBL/ABP): 2023 – 2024 – 2025
- Approccio Reggio Children (100 Linguaggi): 2024 – 2025
- Filosofia para niños: 2024 – 2025
- Valutazione: 2024
- Sicurezza sul lavoro: 2024
- Uso della voce per i docenti: 2024

Formazione famiglie (ultimi anni)

- Adolescenza: 2025
- Perspectivas para pensar los vínculos entre adolescentes (Instituto Mascos): 2025
- Crianza Digital (Faro Digital): 2024-2025
- Il limite nel ruolo genitoriale: 2024

L'OFFERTA FORMATIVA

PIANO STUDI E TRAGUARDI

PIANO DEGLI STUDI PLAN DE ESTUDIOS



Scuola dell'Infanzia

Sezioni Primavera e Scuola dell'Infanzia

Dal 2024 la scuola accoglie bambini e bambine a partire dai 24 mesi nella Sezione Primavera, una novità pensata per rispondere alle esigenze delle famiglie. La Scuola dell'Infanzia comprende quattro sezioni per bambini/bambine di 3, 4 e 5 anni, tutte a giornata completa.

La nostra priorità è accompagnare i bambini/bambine nel loro sviluppo emotivo, cognitivo e sociale, creando un ambiente di benessere in cui possano esprimersi liberamente.

Le lingue, pur rappresentando uno strumento prezioso per favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze, non sono il nostro obiettivo principale: in questa fase è prioritario per noi coltivare la loro interiorità e la loro immaginazione, offrendo esperienze, racconti e narrazioni che arricchiscono l'anima di immagini, alimentano la fantasia di possibilità e riempiono il cuore di valori come empatia, curiosità, meraviglia e rispetto per gli altri/le altre.

In questo modo, ogni bambino/bambina è invitato a crescere come persona completa, capace di esplorare, riflettere e sentire il mondo che lo circonda. Per accompagnare questa crescita, ci ispiriamo ai 100 linguaggi dei bambini/bambine di Loris Malaguzzi, secondo cui ogni bambino/bambina possiede molteplici modi di esprimere idee, emozioni e creatività: attraverso il movimento, la parola, la musica, il disegno, il gioco, la costruzione, il teatro e le arti visive, trasformando ogni esperienza in un'opportunità di apprendimento e scoperta.

Ogni sezione è guidata da una docente di lingua italiana e una di lingua castigliana. A partire dai 3 anni, i bambini/le bambine iniziano a familiarizzare con l'inglese; dai 4 anni, il percorso diventa trilingue e si sviluppa attraverso letture, racconti, canzoni e giochi che stimolano l'esplorazione simultanea delle lingue, ponendo le basi di un plurilinguismo costruito in modo naturale e progressivo.

Il percorso quotidiano prevede attività strutturate e laboratoriali volte a stimolare i diversi linguaggi dei bambini/bambine:

Motricità e movimento: attività motorie, giochi all'aperto, percorsi psicomotori per sviluppare coordinazione, equilibrio e consapevolezza corporea.

Musica e ritmo: canto, ascolto musicale, strumenti e danze per favorire il senso del ritmo, la memoria e l'espressione emotiva.

Espressione artistica: pittura, modellaggio, collage, teatro e narrazione creativa, per stimolare fantasia, osservazione e capacità di raccontare esperienze.

Letture e narrazione: racconti e fiabe scelti per sviluppare il linguaggio, la comprensione emotiva, la curiosità e la capacità di ascolto.

Laboratori interdisciplinari: esperienze che integrano linguaggio, musica, movimento e arte per favorire la scoperta, l'autonomia e la collaborazione tra pari.

Attraverso questi stimoli, il bambino/la bambina è accompagnato a crescere come persona completa, apprendendo a conoscere sé stesso, a relazionarsi con gli altri/le altre e a esplorare il mondo che lo circonda in maniera attiva, curiosa e rispettosa. La Scuola dell'Infanzia costituisce così la base indispensabile per il successivo percorso scolastico, ponendo le fondamenta per l'acquisizione delle competenze cognitive, sociali ed emotive che accompagneranno il bambino/la bambina per tutta la vita.

L'attenzione alle specificità individuali è parte integrante del percorso educativo: in età evolutiva, le insegnanti sono attente a riconoscere le peculiarità e i bisogni di apprendimento di ciascun/a bambino/bambina, accompagnandolo nel rispetto dei suoi tempi e delle sue potenzialità. Qualora emergano necessità particolari, possono essere attivati strumenti di accompagnamento previsti dalla normativa italiana e argentina, come i PDP o i PEI, redatti in collaborazione con la famiglia e, se necessario, con specialisti esterni. Questi documenti orientano e guidano il lavoro dei docenti/delle docenti, che intervengono con strategie mirate e personalizzate.

In questo quadro, la sinergia con le famiglie è fondamentale: solo attraverso una collaborazione attiva e consapevole è possibile dare piena attuazione al Piano di Inclusione, trasformando le differenze in opportunità di crescita per l'alunno/alunna e per la comunità scolastica. Nei casi in cui si renda necessaria una personalizzazione più intensa, è prevista la figura della M.A.I. (*Maestra de Apoyo a la Inclusión*), che lavora in stretta connessione con le insegnanti di sezione e la famiglia, sostenendo il bambino/bambina nei suoi bisogni specifici.

Primo ciclo di istruzione: scuola primaria e secondaria di primo grado.

Scuola Primaria: sviluppo integrale e percorso di scoperta

Successiva alla Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria fa parte del primo ciclo di istruzione, articolato in due percorsi consecutivi e obbligatori: la Scuola Primaria stessa e la Scuola Secondaria di primo grado. La durata della Scuola Primaria è quinquennale e può essere idealmente suddivisa in biennio di scoperta e triennio di consolidamento.

Il primo biennio rappresenta un periodo privilegiato di esplorazione, in cui gli alunni e le alunne vengono accompagnati nello sviluppo delle loro capacità cognitive, emotive e sociali, stimolando curiosità, autonomia e creatività. In questa fase, le attività didattiche privilegiano l'esperienza diretta, il gioco educativo e l'approccio laboratoriale, attraverso esperienze musicali, artistiche, motorie e narrative. [...]

La Scuola Primaria prepara gli studenti/le studentesse al passaggio alla Scuola Secondaria di I grado, dove il percorso educativo continua valorizzando la crescita personale, l'orientamento e la partecipazione consapevole alla vita scolastica.

Scuola Secondaria di primo grado: consolidamento, orientamento e sviluppo del pensiero critico

La Scuola Secondaria di primo grado conclude il primo ciclo di istruzione e rappresenta una fase centrale nel percorso di crescita degli studenti e delle studentesse, caratterizzata dal **consolidamento delle competenze di base**, dallo sviluppo del **pensiero critico** e dall'avvio di un percorso di **orientamento consapevole**.

In continuità con la Scuola Primaria, l'azione educativa è orientata a:

- rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare capacità di analisi, argomentazione e rielaborazione personale;
- promuovere l'autonomia nello studio e l'assunzione di responsabilità nella vita scolastica.

La didattica della Scuola Secondaria di primo grado integra **lezioni strutturate** con metodologie attive e partecipative, quali il lavoro laboratoriale, la didattica per problemi, il cooperative learning e il dialogo guidato, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti e la costruzione condivisa del sapere.

Particolare attenzione è rivolta:

- all'**educazione alla cittadinanza attiva**, nel rispetto delle regole e nella valorizzazione del confronto;
- allo sviluppo delle **competenze trasversali** (collaborazione, comunicazione, pensiero critico);
- al **benessere emotivo e relazionale**, in una fase evolutiva delicata quale la preadolescenza.

La Scuola Secondaria di primo grado svolge inoltre una funzione essenziale di **orientamento**, accompagnando gli studenti e le studentesse nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei possibili percorsi formativi successivi, in vista della scelta consapevole del secondo ciclo di istruzione.

Conclusione del primo ciclo di istruzione

Il primo ciclo di istruzione si conclude con l'Esame di Stato, secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dal decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741.

Possono sostenere l'esame gli studenti e le studentesse che hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato e non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione.

L'esame prevede tre prove scritte (italiano o lingua di insegnamento, competenze logico-matematiche, inglese e seconda lingua comunitaria) e un colloquio orale finalizzato a valutare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, comprese quelle trasversali di educazione civica.

Secondo ciclo di istruzione: i licei.

Percorsi liceali

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria. I percorsi liceali forniscono allo studente/studentessa gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. In Italia hanno durata quinquennale, articolata in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Nelle scuole italiane all'estero la durata è di 4 anni, con una concentrazione nel primo anno dei temi fondamentali del primo biennio.

L'Esame di Stato si svolge al termine del IV anno e consente il conseguimento del titolo di Diploma di maturità.

Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida gli studenti e le studentesse ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.

Il percorso del liceo scientifico rilascia il titolo di **Bachiller en Lenguas**.

Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo/a studente/ssa ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”.

Il percorso del liceo delle Scienze umane rilascia il titolo di **Bachiller en Ciencias Sociales y Humanidades**.

Liceo artistico – Architettura e ambiente

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce alle studentesse e agli studenti gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo/a studente/ssa ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti”.

Il Liceo artistico dell'Istituto si arricchisce, a partire dall'anno scolastico in corso, dell'introduzione dell'area delle **Arti figurative**, ampliando l'offerta formativa e rafforzando l'educazione ai linguaggi visivi.

Il percorso integra così la dimensione progettuale e spaziale propria dell'architettura con la pratica delle arti figurative (disegno, pittura, tecniche grafiche e plastiche), favorendo un dialogo costante tra forma, spazio, immagine e ambiente e promuovendo una formazione artistica articolata, laboratoriale e orientativa.

Il percorso del liceo artistico rilascia il titolo di **Bachiller en Artes Visuales**.

OBIETTIVI FORMATIVI

Scuola dell'infanzia

Lo sviluppo dell'identità

Scuola dell'Infanzia – Il percorso dei bambini e bambine

La nostra Scuola dell'Infanzia accoglie bambini/bambine dai 2 ai 5 anni e li accompagna in un cammino di crescita che unisce gioco, scoperta e relazioni. L'obiettivo è aiutarli a sviluppare identità, autonomia, competenze e senso di appartenenza a una comunità, in un ambiente bilingue e stimolante.

I bisogni dei bambini/bambine dai 2 ai 5 anni

Ogni bambino/bambina porta con sé un mondo unico fatto di emozioni, curiosità, energie e bisogni profondi. A questa età, ciò che "nutre l'anima" è soprattutto:

- **sentirsi accolto e riconosciuto**, in un ambiente affettuoso che dia sicurezza;
- **giocare liberamente e insieme agli altri**, sperimentando ruoli e regole;
- **essere ascoltato e potersi esprimere** con la parola, il corpo, il disegno, la musica;
- **avere punti fermi** (routine, adulti di riferimento, gesti quotidiani che rassicurano);
- **scoprire il mondo** con stupore, attraverso esperienze concrete, materiali, storie, natura.

La nostra scuola si prende cura di questi bisogni con una proposta educativa che unisce **cura, relazione e apprendimento**. Il bambino/la bambina non è mai visto solo come "studente/studentessa", ma come persona in crescita, con emozioni, desideri e ritmi propri.

Indicatori di crescita cognitiva e personale

Gli/Le insegnanti osservano ogni giorno alcuni aspetti chiave dello sviluppo:

- **cognitivo**: curiosità, capacità di porre domande, attenzione, memoria, prime capacità logiche (ordinare, confrontare, classificare);
- **linguistico**: ampliamento del vocabolario, uso della lingua per raccontare o chiedere, in italiano e spagnolo;
- **motorio**: coordinazione, autonomia nelle routine (vestirsi, mangiare, igiene);
- **emotivo-relazionale**: capacità di condividere, aspettare il proprio turno, esprimere emozioni senza aggressività;
- **creativo**: desiderio di disegnare, cantare, inventare storie, costruire.

Questi indicatori ci aiutano a vedere se il bambino/la bambina sta procedendo secondo il suo ritmo di crescita o se emergono segnali che richiedono attenzione.

Rilevazione di difficoltà e accompagnamento

Ogni bambino e bambina cresce a modo suo: alcuni sviluppano prima la parola, altri la motricità, altri ancora la socialità.

Gli/Le insegnanti:

- osservano e **documentano i progressi** con schede e fotografie del percorso;
 - dialogano con le famiglie per condividere impressioni e strategie;
 - attivano, se necessario, **percorsi di sostegno personalizzati**, anche con specialisti, per facilitare il superamento di piccole difficoltà.
-

Lo sviluppo della socialità

Il gruppo dei pari è il luogo privilegiato per crescere:

- si impara a **condividere giochi e spazi**;
- si sperimenta la **negoiazione** (“posso usarlo dopo di te?”, “giochiamo insieme?”);
- si affrontano i **primi conflitti**, guidati dall’adulto/adulta per trovare soluzioni e regole comuni;
- si partecipa a **progetti di gruppo** (canzoni, drammatizzazioni, costruzioni collettive) che insegnano la gioia del “fare insieme”.

Sezione dei 2 anni – Il primo passo fuori casa

- **Obiettivo:** aiutare i bambini e le bambine a vivere serenamente il distacco dalla famiglia e a sentirsi sicuri in un nuovo ambiente.
- **Come:** si lavora molto sul gioco libero, sulla cura delle routine (pranzo, sonno, igiene), sul linguaggio corporeo ed emotivo. Canzoncine, piccoli rituali di gruppo e storie illustrate aiutano i più piccoli/piccole a trovare punti di riferimento.

Sezione dei 3 anni – Il tempo dell’accoglienza

- **Obiettivo:** consolidare la sicurezza emotiva e iniziare a riconoscersi come parte del gruppo.
- **Come:** giochi simbolici, prime attività grafiche e motorie, routine quotidiane che permettono di sperimentare regole semplici.

Sezione dei 4 anni – La scoperta

- **Obiettivo:** sviluppare autonomia e curiosità verso il mondo.
- **Come:** attività strutturate di manipolazione, narrazione, giochi motori complessi. I bambini e le bambine iniziano a porre domande e a sperimentare le prime forme di collaborazione.

Sezione dei 5 anni – Verso la primaria

- **Obiettivo:** consolidare identità, competenze e senso di cittadinanza.
 - **Come:** progetti interdisciplinari che includono drammatizzazioni, prime scritture spontanee, esplorazioni della natura, attività digitali e riflessioni sulle regole della convivenza.
-

Il percorso nelle lingue

Il bilinguismo è parte integrante della nostra scuola. L'esposizione a **italiano e castellano** avviene quotidianamente, durante tutte le attività: storie, giochi, routine, canzoni, dialoghi spontanei. L'**inglese** viene introdotto in modo ludico a partire dai 4 anni.

- **Quanto tempo nelle lingue?**
 - Ogni giorno i bambini e le bambine sono stimolati per **circa 4 ore in italiano e 4 ore in spagnolo**, distribuite nelle diverse attività (accoglienza, gioco, laboratori, momenti di routine).
 - L'inglese è proposto 2-3 volte a settimana per brevi attività, così da mantenere vivo il piacere della scoperta senza sovraccarico.
- **Come si lavora con le lingue?**
 - **Canzoni e filastrocche:** ripetute quotidianamente, aiutano i bambini/le bambine a memorizzare parole, suoni e ritmi.
 - **Racconti e storie:** ogni giorno i docenti leggono libri illustrati in italiano e in castellano, stimolando comprensione e lessico.
 - **Docenti madrelingua:** i bambini e le bambine incontrano insegnanti che parlano solo nella propria lingua, favorendo un apprendimento naturale.
 - **Routine bilingue:** ad esempio, l'appello, il calendario del giorno o il saluto vengono fatti alternativamente nelle due lingue.
 - **Gioco simbolico:** le/gli insegnanti propongono attività in cui i bambini/le bambine devono "giocare a fare" in una lingua specifica (es. fare la spesa, cucinare, accudire una bambola).

Educazione digitale

A partire dai 4 anni, i bambini e le bambine sperimentano semplici attività di pensiero computazionale e programmazione attraverso giochi, schede e kit digitali, sempre in forma ludica e collaborativa.

Scuola primaria

Premessa pedagogica per la Scuola Primaria

La Scuola Primaria è il tempo della scoperta: i bambini/le bambine si aprono alla lettura, alla scrittura, al calcolo, al pensiero logico, alle prime forme di conoscenza storica e geografica. È anche il tempo in cui si consolidano la curiosità, l'immaginazione e la fiducia in sé stessi.

Per noi accompagnare questo percorso significa:

- Nutrire l'anima dei bambini/bambine con esperienze che intrecciano metodicità e creatività: il piacere di leggere e raccontare, il gusto del disegno e della musica, la scoperta del mondo naturale e scientifico.
- Sostenere la crescita cognitiva, osservando con attenzione i segni di ciascun alunno/alunna: come si avvicina al testo scritto, come ragiona davanti a un problema, come partecipa alla conversazione, come utilizza i linguaggi espressivi.
- Intercettare e affrontare le difficoltà, attraverso attività di osservazione sistematica e strumenti di valutazione formativa, che permettono di proporre percorsi personalizzati senza perdere la dimensione di gruppo.
- Coltivare la socialità, promuovendo il lavoro cooperativo, la capacità di ascolto, il rispetto delle regole comuni e la gioia del fare insieme.
- Accompagnare l'apprendimento delle lingue come strumento di identità e apertura: l'italiano e il *castellano* come radici quotidiane, l'inglese come finestra sul mondo.

Gli irrinunciabili della Scuola Primaria sono quindi: la padronanza della lettura e della scrittura, la capacità di esprimere e argomentare idee, le basi del ragionamento matematico e scientifico, la conoscenza dei contesti storici e geografici, l'esplorazione dei linguaggi artistici e digitali. Ma accanto a queste competenze, ciò che più ci interessa è che i bambini e le bambine conservino la voglia di imparare, la gioia della scoperta e la fiducia nel proprio percorso di crescita.

Multiculturalità

Come nel resto della scuola, anche la Scuola Primaria promuove un'educazione multiculturale, argentina-italiana, e plurilinguistica in quanto fornisce strumenti culturali e opportunità formative per diventare cittadini del mondo. Ad integrazione delle lezioni nelle due lingue, italiana e spagnola, i cui contenuti curriculari implicano la conoscenza del mondo e delle diverse aree disciplinari, gli alunni e le alunne seguono una cospicua integrazione del curriculum di inglese, nonché la partecipazione a diversi concorsi e olimpiadi matematiche, linguistiche e culturali.

Nella Scuola Primaria Cristoforo Colombo sono presenti, generalmente, quattro sezioni per ogni anno di studi e funzionano tutte a tempo pieno. Gli/le insegnanti di italiano e di castigliano, insieme ai/alle docenti specialisti/specialiste, lavorano insieme per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, cognitivi e per lo sviluppo delle competenze richieste per ogni classe.

Aree disciplinari

Linguistica: Lingua italiana, Prácticas del lenguaje, Lingua inglese.

Matematico-scientifica: Matematica, Scienze.

Antropologica: Storia, Geografia, Conocimiento del mundo/Ciencias sociales.

Educazioni: Musica, Arte, Motoria, Tecnologia (trasversale).

Insegnamento Religione Cattolica (facoltativo).

Profilo delle competenze in uscita

Entrambi i sistemi educativi, italiano e argentino, delineano i traguardi per lo sviluppo delle competenze di ogni area disciplinare al termine dei diversi cicli d'istruzione. Sulla base di tali indicazioni l'alunno che finisce la Scuola Primaria:

- Ha una padronanza della lingua italiana e dello spagnolo che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- È in grado di sostenere una comunicazione essenziale in lingua inglese in situazioni semplici di vita quotidiana.
- Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni semplici a problemi reali.
- Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri/alle altre.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

Uscite didattiche

Vengono determinate dal Consiglio di classe e sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione didattica. In genere si tratta di luoghi (parchi, musei, ecc.) vicini alla scuola.

1a. Classe	Casa - Museo María Elena Walsh
	Fattoria educativa
2a. Classe	Casa - Museo María Elena Walsh
	Reserva Ecológica Zona Sur
	Teatro de la Galera Encantada

3a. Classe	Fabbrica (circuito industriale) Museo Etnografico
4a. Classe	Museo Pueyrredón Tutankamon
5a. Classe	Teatro Colón Congreso de la Nación

Giornate didattico-ricreative e viaggio di fine ciclo

Si tratta di giornate all'aria aperta organizzate dal Dipartimento di Sport con la collaborazione e partecipazione dei/delle docenti finalizzate al miglioramento delle dinamiche e del clima della classe. Alla fine della Scuola Primaria gli alunni e le alunne delle classi quinte possono partecipare a un viaggio di gruppo con destinazioni che vengono stabilite ogni anno, all'interno della provincia di Buenos Aires in centri ricreativi di turismo-avvenutra.

1a. Classe	Ezeiza
2a. Classe	Cañuelas
3a. Classe	Brandsen
4a. Classe	San Pedro
5a. Classe	Concepción - Entre Ríos

Progetti

1a. Classe	Una mattina differente - Attività ricreativa sportiva Attività insieme alla Escuela N°8 Visita "Jardín Brotectitos" - Attività sulla base di racconti di María Elena Walsh
2a. Classe	"Jardín de Mariposas" / Club de Observadores de Mariposas Progetto "Siguiendo a María Elena Walsh" Clase Abierta: recital di canzoni di María Elena Walsh
3a. Classe	Visita al Centro de reciclado y Casa Garrahan
4a. Classe	Una mattina differente - Attività ricreativa sportiva
5a. Classe	Una mattina differente - Attività ricreativa sportiva

1a. Classe
5a. Classe Per Voi

Ampliamento offerta formativa

1a. Classe / 2a. Classe

ProgramAcción

Espressione corporea: gioco e danza

Danze tradizionali italiane

Teatro

Sport

3a. Classe / 4a. Classe / 5a. Classe

ProgramAcción

Espressione corporea

Danze tradizionali italiane

Teatro

Teatro e burattini

Coro

Con le mani

Sport

Musica d'insieme (Doposcuola Primaria)

1a. Classe a 5a. Classe

Arts & Fun

Nuoto

Scuola secondaria di primo grado

Quadro degli insegnamenti:

Italiano	Storia	Scienze Naturali	Arte ed Immagine
Castellano	Historia Americana y Argentina	Tecnologia	Educazione Musicale
Inglese	Geografia	Matematica	Educazione Fisica
	Educazione Civica solo Media		
	Tutoraggio (III Media)		

Scuola Secondaria di Primo Grado

Nutrire l'anima dei ragazzi e delle ragazze con esperienze che intrecciano metodo e creatività: il piacere di leggere e raccontare, il gusto del disegno e della musica, la scoperta del mondo naturale e scientifico. In questa fascia di età, gli studenti e le studentesse sviluppano capacità di ragionamento autonomo, pensiero critico e consapevolezza di sé, pur continuando a consolidare le competenze di base acquisite nella Scuola Primaria.

Il percorso educativo della Secondaria di Primo Grado mira a:

- accompagnare gli studenti/le studentesse nella **transizione verso un apprendimento più strutturato e consapevole**, introducendo progressivamente il lavoro per progetti, l'analisi critica e l'organizzazione autonoma del lavoro scolastico;
- stimolare la **curiosità e la motivazione** verso le diverse aree disciplinari, combinando conoscenze teoriche e attività pratiche, laboratoriali e creative;
- promuovere **competenze trasversali**, come collaborazione, comunicazione efficace, autoregolazione e capacità di risolvere problemi;
- sostenere lo sviluppo della **consapevolezza emotiva e sociale**, favorendo relazioni rispettose e inclusione di tutti gli studenti e le studentesse, in coerenza con i principi di cittadinanza attiva e educazione civica.

In questo contesto, le esperienze di lettura, scrittura, narrazione, arte, musica e scienze non sono solo strumenti di apprendimento, ma occasioni per formare studentesse e studenti e curiosi, creativi e responsabili, pronti ad affrontare con sicurezza le sfide della scuola secondaria superiore.

Prima media e sviluppo dell'autonomia

La prima media rappresenta un momento di transizione fondamentale. Gli studenti e le studentesse si confrontano con un **moltiplicarsi delle materie e dei docenti**, che non sono più maestri/maestre unici ma professori specialisti. Viene introdotto il **voto di condotta** e ogni studente/studentessa dispone di un **armadietto personale** dove conservare libri e materiali, utilizzando in modo autonomo il **registro elettronico** per monitorare voti e compiti. Questa fase è dedicata a sviluppare **organizzazione, responsabilità e autonomia**, fondamentali per il percorso liceale successivo.

Seconda media: consolidamento e approfondimento

La seconda media è orientata al **consolidamento delle competenze disciplinari** e allo sviluppo di capacità di studio più strutturate. Gli studenti e le studentesse sono accompagnati nel rafforzamento dei metodi di lavoro, nella gestione del tempo e nell'approfondimento dei contenuti, attraverso attività didattiche che favoriscono la riflessione, l'argomentazione e il confronto.

In questa fase assume particolare rilievo:

- il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche;
- lo sviluppo delle competenze trasversali (collaborazione, comunicazione, spirito critico);
- la partecipazione attiva alla vita scolastica e il rispetto consapevole delle regole.

Terza media: orientamento e responsabilità

La terza media rappresenta un momento di **sintesi e orientamento**, finalizzato alla preparazione dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e alla scelta consapevole del percorso di studi successivo.

Gli studenti e le studentesse sono guidati:

- nel consolidamento delle competenze acquisite;
- nello sviluppo della capacità di rielaborazione personale e di esposizione orale;
- nella riflessione sulle proprie attitudini, interessi e competenze, anche attraverso attività di orientamento.

Al termine della terza classe, gli studenti sostengono l'**Esame di Stato**, al termine del quale viene rilasciato il diploma unitamente alla **certificazione delle competenze**, secondo quanto previsto dal Regolamento di Valutazione vigente.

Valutazione

Il consiglio di classe, su proposta dei singoli docenti, determina la valutazione in tutte le materie. Le valutazioni sono quadrimestrali e consentono a famiglie e studenti/studentesse di conoscere l'evoluzione degli apprendimenti e della condotta di ciascun alunno/a. Durante l'anno, il registro elettronico permette un **monitoraggio costante di voti e comportamento**, mentre le pagelle vengono consegnate alla fine del primo e del secondo quadrimestre.

Partecipazione ad eventi istituzionali

La scuola promuove la partecipazione a eventi culturali e istituzionali di rilievo, come celebrazioni nazionali,

manifestazioni culturali o conferenze educative. La scuola può anche ospitare visite istituzionali, eventi e iniziative di interesse educativo.

Campeggio e giornate didattico-ricreative

La scuola offre agli studenti della Secondaria di Primo Grado la possibilità di partecipare a **uscite didattiche**, giornate didattico-ricreative ed eventi speciali.

- In prima e seconda media, gli studenti/studentesse possono partecipare all'**Immersion Camp**, un programma di tre giorni di immersione linguistica con simulazioni tematiche guidate da personale madrelingua inglese e cittadini del mondo, nella provincia di Buenos Aires.
- In terza media è tradizione vivere l'esperienza del **campeggio**, che unisce momenti di socializzazione, attività all'aria aperta e sviluppo delle competenze relazionali.

Livelli linguistici

Il livello Linguistico raggiunto in Italiano al termine del Primo ciclo, è pari ad un livello B1 del QCER, mentre per il castellano è un A2

Inglese e preparazione esami Cambridge

La scuola offre un'estensione oraria facoltativa mirata alla preparazione e certificazione degli esami internazionali dell'Università di Cambridge. Si dà la possibilità di certificare fino al livello B1.

Laboratori e corsi di ampliamento dell'offerta formativa

Al termine dell'orario scolastico, intorno alle 15:00 (tranne nei giorni in cui gli studenti/studentesse svolgono Educazione Fisica), gli alunni della Secondaria di Primo Grado hanno la possibilità di iscriversi a **laboratori e corsi opzionali**, pensati per arricchire il percorso formativo e sviluppare competenze trasversali.

Le attività proposte si orientano verso ambiti **creativi, linguistici e sociali**, offrendo alle studentesse/agli studenti occasioni di espressione, scoperta e crescita personale oltre l'orario curricolare. Partecipare a questi percorsi permette di stimolare **curiosità, creatività e senso di responsabilità**, rafforzando al contempo le relazioni tra compagni e il senso di comunità scolastica.

Elenco attività 2026:

- | | |
|---|--|
| ● Inglese – preparazione agli esami (Esami Cambridge) | Insieme |
| ● Coaching | Scrittura creativa |
| ● Storia dello sport | Cinese |
| ● Programmazione | Olimpiadi Matematiche Ñandú – livello 2 |
| ● Origami | Olimpiadi Matematiche Ñandú – livello 3 |
| ● Teatro | Semi di libertà (Religione) |
| ● Attività sportive | Drama Club |
| ● Coro | Journaling e scrapbooking |
| ● Musica d'insieme | Laboratorio di Scienze – Certificazione Python |
| | TN Digital Junior) |

Diploma di Liceo

Liceo – Percorso formativo e obiettivi

Il Liceo della Colombo ha una durata di **quattro anni**, con valore quinquennale secondo il sistema italiano. Per questo motivo, i programmi della **prima liceo** condensano i contenuti del primo biennio dei licei italiani, permettendo agli studenti/studentesse di acquisire le basi necessarie per affrontare con successo gli anni successivi.

Questa fase educativa è finalizzata a:

- sviluppare **autonomia nello studio**, organizzazione e responsabilità personale;
- consolidare le **competenze disciplinari fondamentali**, integrando conoscenze teoriche e abilità pratiche;
- promuovere **competenze trasversali**, come il pensiero critico, la collaborazione, la comunicazione efficace, la capacità di risolvere problemi e l'autoregolazione dell'apprendimento;
- accompagnare gli studenti/le studentesse nella **scoperta e valorizzazione delle proprie attitudini**, stimolando interessi creativi, linguistici, artistici e scientifici.

Obiettivi in uscita per indirizzo

Liceo Scientifico

- Acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico.
- Comprendere i nessi tra i metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli dell'indagine di tipo umanistico, tra pensiero scientifico e riflessione filosofica.
- Sviluppare capacità di analisi, sintesi e problem solving applicabili in contesti scientifici, tecnologici e interdisciplinari.

Liceo delle Scienze Umane

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, idoneo alla conduzione di ricerche e approfondimenti personali e alla prosecuzione degli studi, nonché all'aggiornamento lungo l'intero arco della vita.
- Confrontare teorie, modelli e strumenti utili alla comprensione della complessità della realtà sociale, con particolare riferimento ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai contesti dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro e ai fenomeni interculturali.
- Sviluppare competenze comunicative e relazionali, comprendere il rapporto tra individuo e società e analizzare i comportamenti umani in diversi contesti sociali.

Liceo Artistico

- Acquisire competenze tecniche e teoriche nei linguaggi delle arti figurative, del design, dell'architettura e dell'ambiente, della scenografia e della grafica.
- Sviluppare capacità critiche, progettuali e creative nell'interpretazione e nella produzione artistica.
- Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e il contesto storico, culturale e sociale in cui sono state prodotte, analizzando le influenze reciproche tra espressioni artistiche e società.

Valutazione e ammissione all'anno successivo

Il Consiglio di classe valuta gli studenti e le studentesse in tutte le discipline, nonché il comportamento, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento di Valutazione e dal Regolamento di Disciplina dell'Istituto, nel rispetto della normativa italiana e argentina vigente.

La valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente/della studentessa ed è espressione del livello di rispetto delle regole della convivenza scolastica, della partecipazione responsabile alla vita dell'Istituto e dell'assunzione di atteggiamenti coerenti con i principi educativi della comunità scolastica, secondo quanto previsto dalla normativa italiana in materia di condotta.

Sono ammessi all'anno successivo gli studenti e le studentesse che:

- abbiano frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato, salvo deroghe motivate previste dalla normativa;
- abbiano raggiunto livelli di apprendimento sufficienti o abbiano superato eventuali insufficienze attraverso attività di recupero programmate;
- abbiano conseguito una valutazione del comportamento conforme ai requisiti previsti dalla normativa italiana vigente.

Ammissione all'Esame di Stato e titoli rilasciati

Gli studenti e le studentesse ammessi all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo possono conseguire:

- il **Diploma di Liceo Scientifico**;
- il **Diploma di Liceo delle Scienze Umane** (opzione economico-sociale);
- il **Diploma di Liceo Artistico** (indirizzo Architettura e Ambiente).

Contestualmente, ove lo scrutinio finale lo consenta, viene rilasciato anche il **titolo argentino di Bachiller**.

In caso di debiti formativi o di mancata ammissione all'Esame di Stato, il titolo argentino potrà essere conseguito successivamente, una volta completati i recuperi previsti.

Il **Diploma italiano** e il **titolo argentino di Bachiller** costituiscono due titoli distinti, rilasciati secondo procedure autonome e indipendenti.

Partecipazione ad eventi istituzionali

La scuola partecipa regolarmente a eventi culturali e istituzionali di rilievo e ospita visite e conferenze di interesse educativo.

Secondo la normativa argentina, gli studenti/studentesse con migliori risultati possono ricevere **Abanderado (portabandiera) e Escolta (scorta)** per le bandiere argentina e italiana.

Uscite didattiche e viaggi

La scuola offre esperienze educative extracurricolari di grande valore:

- **Prima liceo:** viaggio a Londra;
 - **Seconda liceo (dal 2024):** viaggio a Mendoza, 5 giorni di contatto con la natura;
 - **Quarta liceo:** viaggio in Italia della durata di circa 30 giorni, con itinerario storico-culturale intenso.
- Dal 2025, il viaggio si svolge a febbraio per ottimizzare le lezioni e le condizioni climatiche.

Inglese e preparazione esami Cambridge

Gli studenti/studentesse possono partecipare a corsi facoltativi di estensione oraria finalizzati alla **preparazione e certificazione degli esami internazionali Cambridge**, fino al livello C1.

Laboratori e corsi di ampliamento dell'offerta formativa

Dopo l'orario scolastico (15:00), salvo nei giorni dedicati all'Educazione Fisica, gli studenti/studentesse possono iscriversi a **laboratori e corsi opzionali**, orientati ad attività creative, linguistiche, sociali e sportive, per sviluppare competenze trasversali, curiosità e senso di comunità.

Elenco attività 2026:

- Inglese – preparazione agli esami Cambridge
- Coaching
- Banda pop/rock
- Conferenze TED (o: Laboratorio TED)
- Speaking club / Dibattito
- Teatro
- GeoGebra
- Attività sportive
- Orchestra
- Laboratorio di design
- ASG+E (lascerei sigla, eventualmente da esplicitare)
- Scrittura creativa
- Modello ONU
- Banda rock
- Imparare a imprendere (Junior Achievement)
- Olimpiadi di Matematica Argentina (OMA) – livello 1-3
- Laboratorio di Scienze
- Musica – Laboratorio artistico

VALORIZZAZIONE DELL'IMPEGNO

Valutazione, supporto e eccellenza educativa

La **valutazione** rappresenta uno strumento fondamentale per accompagnare l'alunno/alunna lungo l'intero percorso formativo, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli apprendimenti e promuovere l'orientamento personale. I processi valutativi si riferiscono agli obiettivi specifici indicati nel Piano dell'Offerta Formativa e mirano a sviluppare negli studenti una crescente responsabilizzazione rispetto ai traguardi di apprendimento e competenza. La valutazione non è quindi solo un giudizio sul risultato, ma un momento riflessivo che orienta lo studente/studentessa nel percorso di crescita, favorendo consapevolezza, motivazione e autovalutazione.

Supporto allo studio e recupero

Durante tutto il percorso scolastico, la scuola propone e organizza attività di supporto per gli studenti/studentessa che incontrano difficoltà nell'apprendimento di specifiche discipline o che, a causa di malattia o assenze prolungate, necessitano di recupero.

Il supporto si realizza attraverso:

- attività in compresenza;
- interventi personalizzati in itinere;
- corsi per piccoli gruppi o individuali;
- laboratori di recupero durante l'anno scolastico o nel periodo estivo per i debiti formativi.

Questi interventi mirano a garantire l'accesso paritario agli apprendimenti e a prevenire il rischio di insuccesso, in coerenza con le normative italiane (DPR 122/2009, D.Lgs 62/2017) e argentine in materia di valutazione e recupero.

Si specifica che la partecipazione ai corsi di recupero è organizzata secondo la disponibilità oraria dei docenti. Qualora le famiglie scelgano di iscrivere i propri figli/figlie a corsi afferenti all'ampliamento dell'offerta formativa, tale decisione rimane a loro discrezione e non condiziona la partecipazione alle attività di recupero obbligatorie. In particolare agli alunni che sono entrati con il corso di italiano svolto presso la Dante Alighieri, può essere richiesto di frequentare obbligatoriamente il corso di sostegno per la lingua durante l'anno o presso la scuola, o esternamente ma con certificazione della frequenza e della programmazione.

Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

La scuola riconosce l'importanza di valorizzare le diverse abilità come fondamento educativo e sociale. Per gli studenti con **DSA** o altri **BES**, la scuola adotta un percorso strutturato e conforme alle normative vigenti (Linee guida MIUR 2011, Decreto Ministeriale 5669/2011, Piano Nazionale di Inclusione scolastica):

- **Individuazione precoce delle difficoltà** attraverso osservazioni didattiche sistematiche e strumenti di rilevazione interna;
- **Segnalazione alle famiglie** e confronto costante, con trasparenza e collaborazione;
- **Coinvolgimento di professionisti esterni** per interventi specialistici quando necessario;
- **Redazione di strategie personalizzate**, tramite PDP (Piani Didattici Personalizzati) o PEI (Piani Educativi Individualizzati), con definizione di obiettivi, strumenti e modalità di verifica;
- **Monitoraggio e revisione periodica** delle strategie adottate, con la partecipazione di docenti, famiglie e specialisti/specialiste.

Oltre alle esigenze specifiche di BES/DSA, la scuola ha intensificato il supporto psicopedagogico per affrontare le conseguenze della pandemia, con interventi su tre livelli: individuale, di gruppo e di comunità. L'aggiornamento costante del personale docente consente il riconoscimento tempestivo di segnali di disagio psicologico o socio-relazionale.

Riflessione sul concetto di eccellenza

La storia della Colombo è stata caratterizzata da un forte orientamento all'eccellenza accademica. Oggi, il concetto di eccellenza viene reinterpretato: non si limita più alla performance accademica, ma comprende anche **competenze trasversali e soft skills**, come collaborazione, creatività, pensiero critico, autonomia, gestione delle emozioni e responsabilità civica. L'eccellenza si misura dunque nella capacità di uno studente/studentessa di valorizzare le proprie potenzialità in maniera completa e armonica.

QUADRO ORARIO

Sezione Primavera – Scuola dell’Infanzia

L’orario

- **Lezioni antimeridiane:** 08:00 – 11:20, con intervallo di 40 minuti per il pranzo
- **Lezioni pomeridiane:** 12:30 – 15:50

Routine giornaliera

Orario	Attività
08:00 – 08:15	Accoglienza
08:15 – 11:20	Attività di gruppo in aula / Attività di progetto
11:20 – 12:00	Pranzo
12:50 – 13:30	Riposino / lettura silenziosa
13:40 – 15:30	Attività di gruppo in aula
15:50	Uscita

Attività con specialisti

Attività Extrascolastiche (Facoltative) *Si svolgono fuori dall'orario scolastico, dalle 16:00 alle 17:00.*

- Arts&fun
- Nuoto

Laboratori del Venerdì (Inclusi nell'offerta formativa) *Si svolgono all'interno dell'orario scolastico, dalle 13:15 alle 15:15.*

- **Per le sezioni dei 3, 4 e 5 anni:** diverse proposte in lingua inglese e avviamento allo sport.
- **Per le sezioni dei 2 anni:** laboratorio d'arte e laboratorio di propedeutica musicale.

Offerta Curricolare

- Per le sezioni dei 4 e 5 anni: **Educazione digitale, Atelier di movimento** (espressione corporea)

Rapporti Scuola / Famiglia

I/le docenti ricevono le famiglie nei ricevimenti periodici e attraverso colloqui individuali. Periodicamente vengono organizzate riunioni di partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche. I genitori partecipano attivamente anche alla vita della scuola attraverso attività con gli alunni e le alunne, visite, concerti e altro ancora.

Scuola Primaria

Orario scolastico

Dal lunedì al venerdì, 08:00 – 16:00

- **Ricreazioni:** 9:30 e 15:00 per classi prima e seconda; 10:00 e 11:35 per classi terza, quarta e quinta
- **Pausa pranzo:** 13:00 – 14:00

Laboratori di potenziamento e ampliamento

- Classi prima e seconda: venerdì 14:40 – 16:00
 - Classi terza, quarta e quinta: mercoledì 14:40 – 16:00
- Attività: teatro e coro, programmazione e robotica, mindfulness, danza, arte

Azioni di Rinforzo Didattico

Si svolgono durante l'orario scolastico per gli alunni con difficoltà in una o più aree di apprendimento.

Scuola Secondaria di Primo e Secondo grado

Orario

- Prima lezione: 08:00 (tolleranza 15 minuti)
 - Orario di uscita: 15:00, salvo indirizzi Economico-sociale e Artistico con nona ora in alcuni giorni
 - Durata ore: 40 minuti (prima ora 50 minuti)
 - Ricreazione: 10:20 (15 minuti)
-

Festività italiane e argentine

Festività italiane (non scolastiche)

- 1 gennaio: Capodanno
- 6 gennaio: Epifania
- Pasqua e Lunedì dell'Angelo (variabili)
- 25 aprile: Festa della Liberazione
- 1 maggio: Festa del Lavoro
- 2 giugno: Festa della Repubblica
- 15 agosto: Ferragosto
- 1 novembre: Ognissanti
- 8 dicembre: Immacolata Concezione
- 25 dicembre: Natale
- 26 dicembre: Santo Stefano

Festività argentine

- 1 gennaio: Capodanno
- 24 marzo: Giorno della Memoria
- 2 aprile: Giorno del Veterano e delle Guerre delle Malvinas
- 1 maggio: Festa del Lavoro
- 25 maggio: Rivoluzione di Maggio
- 20 giugno: Giorno della Bandiera
- 9 luglio: Dichiarazione d'Indipendenza
- 8 dicembre: Immacolata Concezione
- 25 dicembre: Natale
- Altre festività mobili: Lunedì di Pasqua, Giornate regionali

Dirigente scolastico

Le scuole italiane all'estero sono in diretta dipendenza del Ministero degli Affari Esteri. Il Dirigente scolastico (D.S.) assegnato a prestare servizio presso una Sede estera dipende dal Capo della Rappresentanza consolare. Quest'ultimo indica, di norma annualmente e sentito il D.S., gli obiettivi organizzativo-gestionali e didattico-formativi da perseguire. Al Capo Missione afferiscono responsabilità di coordinamento, vigilanza e direzione.

Relazioni con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Le scuole paritarie italiane all'estero possono usufruire di personale italiano in missione secondo le assegnazioni di posti stabilite dal Ministero e richiedere contributi economici per specifici obiettivi (assunzione docenti italiani, docenti di sostegno, borse di studio, corsi di formazione, ecc.). La nostra scuola usufruisce di entrambe le possibilità: al momento sono presenti 8 docenti italiani MAECI in missione e diversi docenti italiani/italiane a chiamata diretta dall'Italia, per i quali la scuola provvede biglietto aereo di andata e ritorno, alloggio, assicurazione medica e un contributo economico pubblicato sul sito istituzionale.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, d'intesa con il MIUR, organizza gli Esami di Stato all'estero, inviando Presidenti di Commissione e Commissari esterni. La scuola ospitante provvede alla spesa per vitto e alloggio per tutta la commissione

Partecipazione a cerimonie e manifestazioni ufficiali

La scuola partecipa attivamente alle cerimonie ufficiali italiane, come le principali ricorrenze nazionali (25 aprile e 4 novembre), con delegazioni di studenti e autorità scolastiche. Inoltre, aderisce alle manifestazioni organizzate dall'Ambasciata e dal Consolato Generale d'Italia per le scuole italiane all'estero. La scuola è anche sede di concorsi pubblici indetti dalle istituzioni italiane.

Rete delle Scuole italiane in Argentina

Il Dirigente scolastico uscente, prof. Giampiero Finocchiaro, ha promosso durante il suo mandato una Rete delle scuole italiane, paritarie e non, sul territorio argentino. La rete valorizza il ruolo di ciascuna scuola come presidio culturale italiano e consente di condividere problematiche e buone pratiche relative all'applicazione delle normative italiane e argentine.

Collaborazioni e progetti con istituzioni e associazioni

- **C.O.N.I.:** adesione a manifestazioni sportive proposte
- **E.P.E.A. e Rete Scuole Europee in Argentina:** Coordinamento legale e aggiornamento sulle normative scolastiche locali e internazionali.

Rete Dante Alighieri e A.D.A.S.I.M.: Corsi di italiano per docenti e alunni, alunne, formazione linguistica intensiva e supporto all'inserimento degli studenti in annualità avanzate.

- **A.N.D.I.S.:** Collaborazione pedagogica e sportiva con l'Agencia Nacional Disabilidad, inclusione degli student/studentesse e attività comunitarie.

Doposcuola e spazio di promozione culturale

La scuola offre uno spazio pomeridiano aperto a studenti, studentesse, famiglie e vicinato, finalizzato all'attivazione di corsi di formazione e alla diffusione della cultura italiana e non. L'obiettivo è far vivere la scuola come luogo di apprendimento, cultura e socialità anche dopo l'orario scolastico.

Dal 2025 sono stati promossi i seguenti corsi e attività culturali:

Corsi

- Italiano per adulti, in collaborazione con la Società Dante Alighieri;
- *Aprender a emprender*, in collaborazione con Junior Achievement;
- Cucina con Ianni & Fernanda, corso di cucina online per la comunità colombiana;
- Cinese per adulti, in collaborazione con l'*Instituto Confucio* dell'Università di Buenos Aires
- Inglese per adulti, promosso dal Dipartimento di inglese della Scuola Cristoforo Colombo

Attività culturali

- Short Film Day, in collaborazione con il Centro Nazionale del Cortometraggio di Torino e grazie al patrocinio del Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires
- Merenda di scienze, con la collaborazione di docenti, ex alunni e familiari
- Tavole rotonde: Eutanasia; Di questo sì si parla: le mafie in Argentina; Come ci interpellano le nuove adolescenze?; Il cervello in azione: come decidiamo cosa comprare;
- Presentazione di libri

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Dialogo con le famiglie e comunicazione scolastica

La collaborazione e il dialogo aperto con le famiglie rappresentano un fondamento cruciale per il buon esito del progetto didattico, educativo e formativo della scuola. Essere disponibili ad ascoltare suggerimenti e osservazioni da parte delle famiglie consente di rilevare aspetti della personalità e delle abilità dei figli/figlie che potrebbero non essere immediatamente percepiti dai genitori stessi, trasformando ogni segnalazione in un'opportunità per offrire ai bambini/bambine e ai ragazzi/ragazze la migliore possibilità di crescita.

Pur comprendendo che talvolta possono emergere resistenze o dubbi, è fondamentale affrontarli in modo costruttivo, prospettando sempre le soluzioni che più favoriscono lo sviluppo degli studenti/studentesse. Allo stesso tempo, è importante mantenere un dialogo fluido con i/le docenti, rispettando la loro prospettiva professionale: gli/le insegnanti, in quanto adulti e figure di riferimento educativa, osservano la realtà scolastica da un punto di vista differente da quello dei genitori. Eventuali dubbi o preoccupazioni devono essere condivisi **direttamente con i/le docenti**, evitando di esternarli agli studenti/studentesse.

Iter di comunicazione

In caso di dubbi o problematiche, l'iter previsto dalla scuola è il seguente:

1. Contatto diretto con il docente di riferimento.
2. In seconda battuta, coinvolgimento del **coordinatore di classe**.
3. Successivamente, la **Dirección de Estudios**.
4. Infine, la **Coordinatrice didattica**.

Registro elettronico e strumenti digitali

Il registro elettronico rappresenta uno strumento fondamentale per garantire trasparenza e aggiornamento costante alle famiglie. Attraverso l'applicazione **ClasseViva** (disponibile per Android e iOS) o tramite le piattaforme web **ar.spaggiari.eu** (server dedicato alle scuole in Argentina) e **web.spaggiari.eu**, i genitori possono:

- Consultare l'agenda della classe.
- Monitorare presenze, assenze, ritardi e uscite anticipate degli studenti e delle studentesse.

- Ricevere materiale didattico condiviso dai docenti e dalle docenti.
- Accedere ai risultati di valutazione degli apprendimenti e del comportamento una volta concluse le operazioni di scrutinio.
- Ricevere comunicazioni ufficiali e personali attraverso la funzione **Bacheca**, con notifica “pop-up” sul cellulare e invio di email all’indirizzo registrato.

Ruolo delle famiglie

Le famiglie sono tenute a consultare periodicamente la scuola circa l’andamento scolastico dei propri figli/figlie e a informarsi sulle dinamiche generali della classe. Per accedere al registro elettronico, ogni genitore riceve un **nome utente e una password**, forniti dalle segreterie didattiche all’inizio del primo anno scolastico, che garantiscono un accesso sicuro e personale alle informazioni.

Questo approccio integrato favorisce la corresponsabilità educativa e rafforza il patto scuola-famiglia, contribuendo a creare un ambiente di crescita positivo, trasparente e inclusivo per tutti gli studenti/studentesse.